



COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 9**

OGGETTO:

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E
PER LA TRASPARENZA - CONFERMA PER L'ANNO 2024**

L'anno **duemilaventiquattro** addì **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **diciannove** e minuti **trentacinque** risultano partecipanti alla seduta in videoconferenza, ai sensi e nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 5, commi 2 e 3, del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale, approvato con deliberazione della Giunta n. 78 del 14.6.2022, i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Renato FILIPPA - Sindaco	Sì
2. Adriano PIZZO - Vice Sindaco	Sì
3. Emanuele STRAMIGNONI - Assessore	Sì
4. Paola VIVALDA - Assessore	Sì
5. Valentina PERELLO - Assessore esterno	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Assiste in qualità di Segretario, la D.ssa Daniela SACCO, in collegamento al di fuori dalla sede municipale.

I partecipanti alla seduta, assistono in videoconferenza, in collegamento al di fuori dalla sede municipale.

Assume la Presidenza il Signor Renato FILIPPA nella sua qualità di Sindaco il quale, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Richiamati:

- la legge 6.11.2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un *“Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione”* e lo aggiornino annualmente, *“a scorrimento”*, entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- il D. Lgs. n. 33 del 2013, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il D. Lgs. n. 39 del 2013, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato dall’ANAC con delibera n. 7 del 17.1.2023;
- la delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023, che ha approvato l’Aggiornamento 2023 del PNA 2022, focalizzato sul settore dei contratti pubblici a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs. 36/2023);

Dato atto che:

- la normativa vigente stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell’Integrità;
- la legge pone in capo al Segretario Comunale, quale organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;
- il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- per gli enti locali *“il piano è approvato dalla giunta”* (articolo 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016);
- l’ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare la condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (deliberazione ANAC n. 1208 del 20 Novembre 2017);

Dato atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, ha predisposto la proposta di *“Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023/2025”*, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 29.3.2023, nell’ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, in cui il PTPC è confluito ai sensi dell’art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 (*“Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*) e del D.M. 30 giugno 2022;

Considerato che, per le amministrazioni e gli enti tenuti all’adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza – PTPCT, il termine resta fissato al 31 gennaio 2024, secondo quanto disposto dalla legge n. 190/2012 (articolo 1, comma 8), come da comunicato Anac del 15/01/2024;

Dato atto che, nel PNA 2022, è stata introdotta un’importante semplificazione per tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti, in base alla quale, dopo la prima adozione, è possibile confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell’organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell’anno precedente;

Dato atto che tale conferma risulta possibile ove, nell’anno precedente:

- a) non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- b) non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- c) non siano stati modificati gli obiettivi strategici;
- d) per chi è tenuto ad adottare il PIAO, non siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

Precisato che il Comune è un ente di ridotte dimensioni, con popolazione inferiore a 5000 abitanti, e risente pesantemente delle difficoltà organizzative richiamate dalla delibera ANAC che ha approvato il PNA 2022;

Accertato, altresì, che nel Comune non è stato recentemente accertato alcun fatto corruttivo e non vi sono state modifiche organizzative rilevanti, né si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno;

Ritenuto sussistere i presupposti per una conferma del PTPC 2023/2025, come approvato con propria precedente deliberazione n. 33 del 29.3.2023, nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, fatta salva la necessità degli aggiornamenti normativi conseguenti all'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti di cui al D.Lgs. 36/2023 e relativamente alla Mappa della Trasparenza per la sezione Bandi di gara e contratti, in adeguamento al PNA 2022;

Attesa la propria competenza in materia ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett. g), del D. Lgs. 97/2016 e dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso,

IL SINDACO PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

- di confermare, con riferimento all'anno 2024, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il periodo 2023/2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 29.3.2023, nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, in cui il PTPC è confluito ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 (*"Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione"*) e del D.M. 30 giugno 2022;
- di dare atto che è fatta salva la necessità degli aggiornamenti normativi conseguenti all'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti di cui al D.Lgs. 36/2023 e relativamente alla Mappa della Trasparenza per la sezione Bandi di gara e contratti, in adeguamento al PNA 2022, che verranno attuati nell'ambito del redigendo PIAO;
- di dare atto che l'attuazione dei contenuti del Piano Anticorruzione di cui alla presente deliberazione è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa Pubblica Amministrazione;
- di incaricare il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di provvedere alla pubblicazione del Piano nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente all'interno dello spazio denominato *"Amministrazione trasparente"*, sottosezione *"Altri contenuti – corruzione"*;
- di attribuire alla presente deliberazione, a seguito di successiva votazione, l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267 del 2000, al fine di adempiere nei termini agli obblighi di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suddetta proposta di deliberazione;

Richiamato lo Statuto Comunale approvato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 267 del 2000;

Richiamato il vigente regolamento di contabilità;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49 ed all'art. 147 bis del D. Lgs. 267 del 2000, i pareri favorevoli di regolarità sottoscritti con firma digitale;

Con voti unanimi e favorevoli espressi per appello nominale,

D E L I B E R A

- di approvare la suddetta proposta di deliberazione, come trascritta;

- di attribuire alla presente deliberazione, a seguito di successiva votazione, l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267 del 2000, al fine di adempiere nei termini agli obblighi di legge.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

Firmato digitalmente
F.to Renato FILIPPA

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
F.to D.ssa Daniela SACCO
